

LICEO TORRICELLI-BALLARDINI

FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C – Codice fiscale 90033390395 -- Distretto scolastico n. 41
Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546/28652
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it - Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it
Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/23849
Sede Indirizzo Linguistico: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/662611
Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso Baccarini, 17 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/21091

Circ. n. 558

Faenza, 30 maggio 2016

- ➔ Ai docenti
- ➔ All'ufficio di segreteria
Settore didattico
- ➔ Al sito Internet

OGGETTO: Scrutini finali a. sc. 2015/16: modalità operative; adempimenti di fine anno.

Gli scrutini finali relativi all'a. s. 2015/16 si svolgeranno **presso l'aula A61, situata al piano terreno della sede Sezione Scientifica**, in via S. Maria dell'Angelo, n. 48, secondo il calendario allegato alla presente (ALLEGATO 1), già comunicato con la circolare n. 29.

Per l'effettuazione delle operazioni di scrutinio **i docenti dovranno essere presenti dieci minuti prima dell'orario previsto e dovranno portare con sé il prospetto dei voti ricavato dal registro digitale. I coordinatori dovranno portare il registro di classe.** Alla conclusione dello scrutinio i docenti **attenderanno la stampa** del prospetto definitivo dei voti e, dopo aver **controllato con la massima accuratezza** i tabelloni, **apporranno su di essi la loro firma.**

DISPOSIZIONI PER TUTTI I DOCENTI.

1. Proposte di voto

I docenti dovranno formulare le proposte di voto e indicare le assenze collegandosi al sito www.portaleargo.it: (cliccare Argo ScuolaNext)

- **entro e non oltre le ore 10 di sabato 4 giugno 2016 per tutte le classi conclusive di tutti gli indirizzi;**
- **entro e non oltre le ore 10 di lunedì 6 giugno 2016 per le restanti classi.**

È indispensabile il rigoroso rispetto dei tempi. **La segreteria didattica solleciterà gli eventuali ritardatari.**

Le proposte di voto dovranno essere riconducibili ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e saranno espresse in **numeri interi**. Ogni docente presenterà una proposta di voto da 1 a 10. La proposta deve corrispondere a un **giudizio complessivo**, desunto dalle prove effettuate e valutate, formulato dal docente riguardo il conseguimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina. Non è necessario che il voto corrisponda alla media aritmetica, anche se (come è ovvio) in molti casi tale corrispondenza potrà essere mantenuta. Sulle proposte decideranno, a

maggioranza, i docenti componenti del consiglio di classe e il dirigente. Essendo richiesto il 'collegio perfetto', non è consentito astenersi dal voto. In ogni caso **il voto proposto** dai singoli docenti **potrà essere da loro stessi modificato in sede di scrutinio**.

Allo scopo di evitare spiacevoli malintesi, i docenti sono invitati a **non fornire agli studenti e alle famiglie anticipazioni sul voto**.

Per quanto riguarda le **classi conclusive**, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, lo studente deve riportare il voto di almeno '6' in tutte le materie. Si suggerisce, pertanto, ai docenti di agevolare il recupero degli studenti che presentino carenze anche nella fase conclusiva dell'anno scolastico. Gli elementi di giudizio che possono concorrere ad una valutazione positiva dovranno comunque essere attentamente valutati nello scrutinio finale.

Si rammenta l'obbligo, per le materie che prevedano la prova orale, di formulare le proposte di voto sulla base di **colloqui effettivamente svolti e valutati**, e non esclusivamente sulla base di test o altre prove di carattere non strettamente orale.

Per quanto riguarda le **classi del secondo anno di corso**, ai sensi del D.M. 9 del 27 gennaio 2010, i consigli di classe dovranno procedere alla compilazione del certificato relativo alle competenze di base (Allegato 10) anche per gli alunni non ammessi alla classe successiva. A tal riguardo, i consigli di classe dovranno determinare la corrispondenza tra voti numerici e livelli di acquisizione delle competenze.

Come è noto, dovranno esprimere la proposta individuale di voto anche i docenti di **Conversazione in Lingua Straniera**. In ogni caso il voto conclusivo nella lingua straniera è unico (comprensivo della Conversazione).

Per i casi di valutazione non sufficiente i voti saranno accompagnati da un **breve giudizio** di motivazione, da cui dovrà risultare il tipo di carenze riscontrato (di cui – a titolo indicativo – si riportano in allegato alcuni casi tipici. ALLEGATO 4). **Tale giudizio dovrà comparire sul verbale dello scrutinio**. I docenti potranno, se opportuno, utilizzare le lettere indicate nel predetto allegato per i casi tipici. Si raccomanda, in ogni caso, che la scelta della lettera da utilizzare non sia superficiale o affrettata. È indispensabile, a tal proposito, una **puntuale verifica** da parte dei docenti verbalizzatori riguardo la corrispondenza tra i voti deliberati e le lettere utilizzate.

Per i casi di valutazione sufficiente il giudizio di motivazione può essere ricondotto ai criteri standard conformi a quelli deliberati dal Collegio dei Docenti (non è, pertanto, necessario, riportarlo sul verbale, salvo il caso che sussistano motivazioni particolari non interamente riconducibili ai criteri generali).

La valutazione degli studenti con **Bisogni Educativi Speciali** (H, DSA, stranieri, studenti con situazioni di disagio riconosciute dal consiglio di classe) terrà conto degli obiettivi di apprendimento deliberati dai rispettivi consigli.

2. **Conteggio delle assenze e validità dell'anno scolastico**

Ai sensi del D.P.R. 122, art. 14, c.7, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale complessivo personalizzato, calcolato

secondo gli orari previsti dagli ordinamenti. Ai fini del conteggio farà fede il registro di classe. Le deroghe rispetto a tale norma dovranno essere conformi a quanto deliberato dal Collegio dei docenti in data 8 Settembre 2015 (Vedi ALLEGATO 3).

3. **Sospensione del giudizio**

Per tutte le singole **proposte di valutazione non sufficiente** i docenti dovranno:

- compilare in modo preciso e dettagliato subito dopo lo scrutinio le apposite schede *Mod IDEI 2015-2016* (ALLEGATO 6 alla presente);
- consegnare le schede *MOD IDEI 2015-16* debitamente compilate all'Ufficio di Segreteria (sig.ra Fatima Laghi) il giorno successivo all'effettuazione degli scrutini.

4. **Attribuzione voto di Condotta**

Il voto di condotta dovrà essere attribuito individualmente a ciascuno studente secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti, riportati (ALLEGATO 3) e secondo le disposizioni contenute nel D.M. 5 del 16 gennaio 2009.

5. **Credito scolastico e conseguimento della lode all'Esame di Stato**

Per quanto riguarda l'attribuzione del Credito Scolastico e, in particolare, del Credito Formativo, prevista per le classi dei tre anni conclusivi, si richiama la normativa vigente, in particolare:

- D.P.R. 323/1998, in particolare artt. 11 e 12 e Tabelle allegate al Decreto;
- C. M. 236/1999 (Valutazione della frequenza dei corsi di studio in scuole all'estero);
- O. M. 31/2000, in particolare artt. 8 e 9;
- D.M. 49/2000 (Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi);
- C.M. 117/2000 (Crediti formativi acquisiti all'estero).

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico si applica la tabella A allegata al D.M. 99/2009 (ALLEGATO 9).

Per quanto riguarda le classi del terzo, quarto e quinto anno, ai sensi del D.M. 99/2009, il credito massimo può essere attribuito solo in presenza di media superiore a '9'. Si rammenta che, in relazione alle classi medesime, per il conseguimento della lode all'Esame di Stato, si richiedono votazioni non inferiori a '8' in ciascuna disciplina, compresa la Condotta; inoltre è indispensabile l'unanimità delle deliberazioni in tutti gli ultimi tre anni relativamente al credito scolastico.

Ne segue che, nelle classi predette, le eventuali valutazioni di eccellenza dovranno essere tradotte nel voto '10'.

In generale, si rammenta che il punteggio attribuito come credito scolastico «esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto,

l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi» (D.P.R. 323/1998, art. 11, c. 2).

In caso di sospensione del giudizio l'attribuzione del credito dovrà essere effettuata, in caso di promozione, in sede di integrazione dello scrutinio finale.

Per quanto attiene alla valutazione delle esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi, si rammenta che «i consigli di classe per i candidati interni e le commissioni d'esame per i candidati esterni, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione delle sopra citate esperienze, sulla base della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati medesimi.» (D.M. 452/1998, art. 2). Quindi «i consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi» (D.M. 49/2000, art. 2, c. 2). Si riportano in allegato (ALLEGATO 11) gli orientamenti generali fissati dal Collegio dei docenti.

Allo scopo di semplificare le operazioni di scrutinio, **i docenti coordinatori delle classi degli ultimi tre anni di corso** dovranno (qualora non avessero già provveduto) **prendere visione qualche giorno prima dello scrutinio dei documenti prodotti dagli studenti** e segnalare con urgenza agli studenti medesimi eventuali irregolarità, affinché queste possano essere eventualmente corrette. In particolare, si rammenta che l'autocertificazione è ammessa per le sole attività prestate presso pubbliche amministrazioni. In tutti gli altri casi è richiesta l'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui sono state effettuate le esperienze. **Gli studenti che ancora non abbiano provveduto devono essere sollecitati dal coordinatore a presentare con la massima urgenza le attestazioni.**

I docenti coordinatori degli ultimi tre anni di corso sono altresì invitati a **preparare prima dello scrutinio un prospetto dei crediti formativi esterni** che potranno essere valutati. I coordinatori medesimi avranno cura di trasmettere ai consigli di classe in occasione dello scrutinio le certificazioni relative ai crediti, curando che siano ben ordinate ai fini di semplificare le operazioni.

6. Adempimenti vari

I docenti dovranno:

- Consegnare in segreteria **in formato digitale** all'indirizzo personale1@liceotorricelli.it entro mercoledì 8 giugno 2016 le relazioni e i programmi svolti nelle classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^]. I programmi dovranno essere consegnati (sig.ra Nadia Babini, ufficio 2) **anche in formato cartaceo**, firmati dal rispettivo docente e dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di classe.
- Consegnare tutte le prove scritte, grafiche, comprese quelle di recupero, debitamente classificate e accompagnate dal giudizio di motivazione, all'ufficio di segreteria (sig.ra Anastasia Fiore). I docenti potranno avvalersi del supporto fornito dai collaboratori scolastici, purché le prove siano raccolte **in scatole sigillate** con indicazione del contenuto; a tale scopo la segreteria ha predisposto un modello di frontespizio con le indicazioni indispensabili per il riconoscimento del contenuto. (ALLEGATO 8). Le prove grafiche e pratiche relative

all'indirizzo Artistico saranno conservate presso la sede di corso Baccarini 17 (il coordinatore della sede dovrà individuare locale idoneo all'archiviazione).

DISPOSIZIONI PER I DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

I docenti coordinatori dei consigli di classe dovranno:

- Avvertire personalmente, tramite fonogramma, le famiglie degli **eventuali studenti non ammessi alla classe successiva**, o gli studenti stessi qualora questi ultimi siano maggiorenni. Tale operazione dovrà essere compiuta **entro e non oltre il giorno successivo allo scrutinio**.
- **Il giorno successivo allo scrutinio** consegnare all'Ufficio di Segreteria (sig.ra Fatima Laghi) l'ALLEGATO 5 alla presente (Prospetto analitico insufficienze).
- Consegnare le schede *Mod IDEI 2015-16* (ALLEGATO 6) alle famiglie degli studenti interessati secondo il seguente calendario:
 - **Giovedì 16 giugno 2016 ore 17.30 – 18.30**, sede di via Santa Maria dell'Angelo 1, classi indirizzo Classico, Linguistico e Scienze Umane.
 - **Giovedì 16 giugno 2015 ore 18.30 – 19.30**, sede di via Santa Maria dell'Angelo 1, classi indirizzo Artistico, Scientifico e Scienze applicate.

DISPOSIZIONI PER I DOCENTI SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE

I docenti segretari di classe dovranno

- Verbalizzare accuratamente tutte le operazioni di scrutinio, tenendo bene in considerazione il fatto che il verbale, come tutti gli altri documenti, è accessibile agli interessati. Potrà essere utilizzato, con le opportune modifiche, lo schema di verbale fornito dalla presidenza e scaricabile dal sito www.portaleargo.it: (cliccare Argo ScuolaNext; Comunicazioni; bacheca docenti). In particolare dovranno figurare i nominativi in ordine alfabetico (cognome e nome) e la materia insegnata dai docenti presenti, i nominativi di coloro che propongono le deliberazioni adottate e quelli di coloro che, eventualmente, votano in senso contrario. **Le deliberazioni dovranno essere adeguatamente motivate, con particolare cura per eventuali non promozioni, sospensioni del giudizio, voto di condotta inferiore a nove.**
- Riconsegnare il verbale relativo allo scrutinio in formato digitale all'ufficio di presidenza (prof.ssa Silvia Berdondini) inviandolo al seguente indirizzo di posta elettronica: silvia.berdondini@liceotorricelli.it **entro e non oltre il giorno successivo all'effettuazione dello scrutinio**. I ritardatari saranno immediatamente sollecitati a cura della presidenza. I verbali dovranno essere consegnati alla prof.ssa Silvia Berdondini **anche in formato cartaceo debitamente firmati**.

Si allegano:

1. Calendario degli scrutini.
2. Principali norme relative alle valutazione periodica.

3. Criteri generali per la valutazione del profitto e della condotta approvati dal Collegio dei docenti, compresi i criteri per la deroga alle norme riguardanti le assenze.
4. Casi tipici di insufficienza.
5. Prospetto analitico insufficienze **distinto per indirizzi frequentati**
6. Frontespizio da apporre sugli scatoloni contenenti le verifiche.
7. Tabelle per l'attribuzione dei crediti scolastici.
8. Schema certificazione competenze di base.
9. Criteri per l'attribuzione dei crediti formativi
10. Scheda *Mod IDEI 2015-16*.

Il Dirigente Scolastico
Luigi Neri

ALLEGATO 1 Calendario scrutini finali a. sc. 2015-16

I docenti dovranno essere presenti dieci minuti prima dell'inizio dello scrutinio.

GIORNO	CLASSE	ORA	SEDE SVOLGIMENTO
Sabato 4 Giugno 2016	5^AS Scientifico	14.30	Scientifica Via Santa Maria dell'Angelo 48
	5^BS Scientifico	15.10	
	5^CS Scientifico	15.50	
	5^DS Scienze Applicate	16.30	
	5^ES Scienze Applicate	17.10	
Lunedì 6 Giugno 2016	5^AU Scienze Umane	11.15	
	5^BU Scienze Umane	11.55	
	5^AL Linguistico	14.30	
	5^BL Linguistico	15.10	
	3^AC Classico	15.50	
	3^BC Classico	16.30	
	5^ AA Artistico	17.10	
	5^ BA Artistico	17.50	
Martedì 7 Giugno 2016	1^BL Linguistico	8.00	
	1^AA Artistico	8.45	
	2^BL Linguistico	9.30	
	1^BA Artistico	10.15	
	1^CL Linguistico	11.00	
	2^AA Artistico	11.45	
	2^CL Linguistico	12.30	
	2^BA Artistico	14.30	
	3^BL Linguistico	15.15	
	3^AA Artistico	16.00	
	4^BL Linguistico	16.45	
	3^BA Artistico	17.15	
	4^CL Linguistico	18.00	

Mercoledì 8 Giugno 2016	1^AS Scientifico	8.00	Scientifica Via Santa Maria dell'Angelo 48
	4^AC Classico	8.45	
	1^BS Scientifico	9.30	
	5^AC Classico	10.15	
	1^CS Scientifico	11.00	
	5^BC Classico	11.45	
	2^AS Scientifico	12.30	
	1^AC Classico	14.30	
	2^BS Scientifico	15.00	
	1^BC Classico	15.45	
	1^DS Scienze Applicate	16.15	
	2^AC Classico	17.00	
	1^ES Scienze Applicate	17.45	
	2^BC Classico	18.30	
Giovedì 9 Giugno 2016	2^DS Scienze Applicate	8.00	
	4^AA Artistico	8.45	
	2^ES Scienze Applicate	9.15	
	4^BA Artistico	10.15	
	3^AS Scientifico	10.45	
	1^AU Scienze Umane	11.30	
	4^AS Scientifico	12.15	
	2^AU Scienze Umane	14.30	
	3^BS Scientifico	15.15	
	1^BU Scienze Umane	16.00	
	4^BS Scientifico	16.45	
	2^BU Scienze Umane	17.30	
	3^CS Scientifico	18.15	
	2^CU Scienze Umane	19.00	

Venerdì 10 Giugno 2016	3^AL Linguistico	8.00	Scientifica Via Santa Maria dell'Angelo 48
	4^CS Scientifico	8.45	
	4^AL Linguistico	9.30	
	3^DS Scienze Applicate	10.15	
	1^AL Linguistico	11.00	
	3^ES Scienze Applicate	11.45	
	2^AL Linguistico	12.30	
	3^BU Scienze Umane	14.30	
	4^DS Scienze Applicate	15.15	
	4^BU Scienze Umane	15.45	
	4^ES Scienze Applicate	16.30	
	3^AU Scienze Umane	17.00	
	4^AU Scienze Umane	17.45	

ALLEGATO 2

Principali norme relative alle valutazione periodica

Dal R.D. 4 maggio 1925, n. 653, come modificato dal R. D. 21 novembre 1929, n. 2049

Art. 79. - «Il voto di profitto nei primi due trimestri (o quadrimestri) si assegna separatamente per ogni prova nelle materie a più prove e per ogni singolo insegnamento nelle materie comprendenti più insegnamenti.

Nello scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni il voto è unico per ciascuna delle materie [...].

I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base a un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre (o quadrimestre) o durante l'ultimo periodo delle lezioni.

Se non vi sia dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente».

Art. 78 - «Il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del professore che nella classe ha più lungo orario di insegnamento, in base ad un giudizio complessivo sul contegno dell'alunno in classe e fuori di classe, sulla frequenza, salvo il caso di assenze giustificate a norma dell'art. 16, e sulla diligenza».

D. Lgs 226, 2005, art. 13

Art. 13.

Valutazione e scrutini

1. La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze, abilità e capacità da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previsti dai piani di studio personalizzati. Sulla base degli esiti della valutazione periodica, gli istituti predispongono gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

2. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione dello studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato complessivo di cui all'articolo 3.

3. Salva la valutazione periodica e annuale di cui al comma 1, al termine di ciascuno dei due bienni di cui all'articolo 2 comma 2, i docenti effettuano una valutazione ai fini di verificare l'ammissibilità dello studente al terzo ed al quinto anno, subordinata all'avvenuto raggiungimento di tutti gli obiettivi di istruzione e di formazione, ivi compreso il comportamento degli studenti. In caso di esito negativo della valutazione periodica effettuata alla fine del biennio, lo studente non è ammesso alla

classe successiva. La non ammissione al secondo anno dei predetti bienni può essere disposta per gravi lacune, formative o comportamentali, con provvedimenti motivati.

4. Al termine del quinto anno sono ammessi all'esame di Stato gli studenti valutati positivamente nell'apposito scrutinio.

5. All'esame di Stato sono ammessi i candidati esterni in possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 2 della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323.

6. Coloro che chiedano di rientrare nei percorsi liceali e che abbiano superato l'esame conclusivo del primo ciclo tanti anni prima quanti ne occorrono per il corso normale degli studi liceali possono essere ammessi a classi successive alla prima previa valutazione delle conoscenze, competenze, abilità e capacità possedute, comunque acquisite, da parte di apposite commissioni costituite presso le istituzioni del sistema dei licei, anche collegate in rete tra di loro. Ai fini di tale valutazione le commissioni tengono conto dei crediti acquisiti, debitamente documentati, e possono sottoporre i richiedenti ad eventuali prove per l'accertamento delle conoscenze, competenze, abilità e capacità necessarie per la proficua prosecuzione degli studi. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono stabilite le modalità di costituzione e funzionamento delle commissioni. Alle valutazioni di cui al presente comma si provvede dopo l'effettuazione degli scrutini.

7. Coloro che cessino di frequentare l'istituto prima del 15 marzo e che intendano di proseguire gli studi nel sistema dei licei, possono chiedere di essere sottoposti alle valutazioni di cui al comma 6. Sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo dal superamento dell'esame di Stato di cui al comma 6 i richiedenti che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età non oltre il giorno precedente quello dell'inizio delle predette valutazioni. Coloro che, nell'anno in corso, abbiano compiuto o compiano il ventitreesimo anno di età sono altresì dispensati dalla presentazione di qualsiasi titolo di studio inferiore.

D.P.R. 122, 22 giugno 2009, Art. 4.

Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado

1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento

della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

2. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni È espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

3. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.

4. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. La valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, ai sensi del predetto decreto legislativo, avvengono secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del medesimo decreto legislativo.

5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Criteria generali per la valutazione del profitto; elementi descrittivi corrispondenti ai voti

Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; *ovvero* si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; *ovvero* si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, *ovvero* emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, *ovvero* la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (**voto 10**). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative. Occorrerà comunque assicurare agli studenti l'opportunità di conseguire la valutazione massima.

Criteria generali per la valutazione della condotta; elementi descrittivi corrispondenti ai voti

Voto 10: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione con responsabilità propositiva e collaborativa, rispettando persone, regole e cose.

Voto 9: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione, con rispetto delle persone, delle regole e delle cose.

Voto 8: lo studente manifesta un atteggiamento di regolare partecipazione alle attività didattiche e di complessivo rispetto delle persone, delle norme e delle cose, pur con qualche lieve mancanza.

Voto 7: lo studente non è regolare nella presenza e/o nella partecipazione e/o nel rispetto di norme o di cose.

Voto 6: lo studente ha commesso mancanze gravi per non aver rispettato persone, norme o cose o ha assunto atteggiamenti vessatori.

Voto 5 o inferiore: lo studente ha commesso atti di estrema gravità, quali furti, violenze, danneggiamenti alle cose, o atti che comportino serio pericolo per la salute o l'incolumità propria o altrui; oppure lo studente si è mostrato ripetutamente recidivo rispetto ad atti gravi che tuttavia di per sé non darebbero luogo alla valutazione insufficiente. Tali atti sono stati sanzionati ai sensi del Regolamento di disciplina. Da detti comportamenti emerge in forma esplicita e documentabile la mancanza delle più elementari forme di rispetto per le persone, le regole, le cose.

Criteria deroga normativa assenze

Le uscite anticipate e le entrate posticipate autorizzate dalla Presidenza per motivi di trasporto concorrono a costituire l'orario personalizzato e non sono conteggiate come assenze. Ne consegue che verranno computate come assenze solo le uscite anticipate e le entrate posticipate che non rientrano nell'orario personalizzato.

In considerazione di quanto previsto dal D.P.R. 122/2009 e norme successive (in particolare C.M. 20/2011), le possibili deroghe al limite massimo di un quarto dell'orario personalizzato sono esclusivamente quelle dovute a

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. donazioni di sangue;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
6. gravissimi motivi di famiglia debitamente documentati (certificazione o autocertificazione), e riconosciuti preventivamente dal Consiglio di Classe; la decisione in merito è rimessa ai Consigli di Classe;
7. mancata frequenza per periodi di studio, debitamente documentati, in altra istituzione scolastica, ovvero all'estero, **purché corsi riconducibili al profilo del corso frequentato.**
8. allattamento e malattia certificata del figlio, nel suo primo anno di vita. In questo caso sono ammesse assenze fino al 33% del quadro orario;
9. assenze previste dal PEI per studenti diversamente abili.

La decisione circa l'accoglimento della richiesta di deroga sarà assunta dal consiglio di classe in occasione dello scrutinio, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

ALLEGATO 4

Casi tipici di insufficienza

- A. Impegno inadeguato nello studio e conseguente incompletezza della preparazione riguardo i contenuti disciplinari (voto 5).**
- B. Incompletezza della preparazione riguardo i contenuti disciplinari per mancata comprensione di alcuni elementi (voto 5).**
- C. Difficoltà nella corretta applicazione dei concetti o delle procedure apprese (voto 5).**
- D. Disimpegno prolungato e conseguente mancata conoscenza di parti essenziali del programma svolto (voto 4).**
- E. Carenze riguardo i contenuti fondamentali della materia dovute alla mancata comprensione di elementi essenziali (voto 4).**
- F. Disimpegno sistematico (voto 3 o inferiore).**
- G. Mancata conoscenza delle strutture fondamentali della materia (voto 3 o inferiore).**
- H. Difficoltà, più o meno gravi, nell'elaborazione del pensiero e nell'uso della lingua scritta (voto, 3, 4, 5 a seconda della gravità).**

ALLEGATO 5

ALLEGATO 5 a) PROSPETTO ANALITICO INSUFFICIENZE – indirizzo Artistico

Classe _____

Indirizzo Artistico

Barrare la disciplina con valutazione insufficiente in corrispondenza dello studente.

COGNOME e NOME	INGLESE	MATEM	FISICA	CHIMICA DEI MATERIALI	ALTRO
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					

Tabella analitica **corsi di recupero** intensivi per materia

Materia	N. studenti	Docente della classe
INGLESE		
MATEMATICA		
FISICA		
CHIMICA DEI MATERIALI		

Faenza,

Il coordinatore di classe

ALLEGATO 5 b) PROSPETTO ANALITICO INSUFFICIENZE – indirizzo Classico

Classe _____

Indirizzo Classico

Barrare la disciplina con valutazione insufficiente in corrispondenza dello studente.

COGNOME e NOME	LATINO	GRECO	INGLESE	MATEM	FISICA
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					

Tabella analitica **corsi di recupero** intensivi per materia

Materia	N. studenti	Docente della classe
LATINO		
GRECO		
INGLESE		
MATEMATICA		
FISICA		
SCIENZE		

Faenza,

Il coordinatore di classe

ALLEGATO 5 c) PROSPETTO ANALITICO INSUFFICIENZE – indirizzo Linguistico

Classe _____

Indirizzo Linguistico

Barrare la disciplina con valutazione insufficiente in corrispondenza dello studente.

COGNOME e NOME	LATINO	INGLESE	TEDESCO	FRAN CESE	SPA GNOLO	MATEM
1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						
8.						
9.						
10.						
11.						
12.						
13.						
14.						
15.						

Tabella analitica **corsi di recupero** intensivi per materia

Materia	N. studenti	Docente della classe
LATINO		
MATEMATICA		
INGLESE		
TEDESCO		
FRANCESE		
SPAGNOLO		

Faenza,

Il coordinatore di classe

ALLEGATO 5 d) PROSPETTO ANALITICO INSUFFICIENZE – indirizzo Scientifico, Scienze Applicate

Classe _____

Indirizzo Scientifico

Barrare la disciplina con valutazione insufficiente in corrispondenza dello studente.

COGNOME e NOME	LATINO	INGLESE	MATEM	FISICA	SCIENZE
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					

Tabella analitica **corsi di recupero** intensivi per materia

Materia	N. studenti	Docente della classe
LATINO		
INGLESE		
MATEMATICA		
FISICA		
SCIENZE		

Faenza,

Il coordinatore di classe

ALLEGATO 5 e) PROSPETTO ANALITICO INSUFFICIENZE – indirizzo Scienze Umane

Classe _____

Indirizzo Scienze Umane

Barrare la disciplina con valutazione insufficiente in corrispondenza dello studente.

COGNOME e NOME	LATINO	INGLESE	MATEM	FISICA	SCIENZE
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					

Tabella analitica **corsi di recupero** intensivi per materia

Materia	N. studenti	Docente della classe
LATINO		
INGLESE		
MATEMATICA		
FISICA		
SCIENZE		

Faenza,

Il coordinatore di classe

ALLEGATO 6

LICEO TORRICELLI-BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C – Codice fiscale 90033390395 -- Distretto scolastico n. 41
Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546/28652
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it - Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it
Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/23849
Sede Indirizzo Linguistico: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/662611
Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso Baccarini, 17 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/21091

FRONTESPIZIO DA APPORRE SUGLI SCATOLONI CONTENENTI LE VERIFICHE
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DOCENTE _____

CLASSE _____ INDIRIZZO _____

MATERIA _____

- 1°QUADRIMESTRE
- 2°QUADRIMESTRE

DATA _____

FIRMA _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Luigi Neri

ALLEGATO 7

TABELLA ALLEGATE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal [D.M. n. 42/2007](#))

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M = 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M = 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M = 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M = 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

ALLEGATO 8

LICEO TORRICELLI-BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C – Codice fiscale 90033390395 -- Distretto scolastico n. 41
Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546/28652
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it - Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it
Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/23849
Sede Indirizzo Linguistico: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/662611
Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso Baccarini, 17 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/21091

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE

Acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca 8EX Ministro
ella Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n. 139;

Visti gli atti di ufficio;

Certifica ¹

che I__ studente/ssa

cognome_____nome_____

nato/a il ___/___/_____, a _____ Stato_____

iscritto/a presso questo Istituto nella classe ___sez._____

indirizzo di studio_____

nell'anno scolastico_____

nell'assolvimento dell'obbligo di Istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.

STUDENTE/SSA: _____ CLASSE: _____

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ²	
Asse dei linguaggi	Livelli
<p>Lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti <input type="checkbox"/> Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo <input type="checkbox"/> Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
<p>Lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare la lingua ³ _____ per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
<p>Altri linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario <input type="checkbox"/> Utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	Livelli
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica <input type="checkbox"/> Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni <input type="checkbox"/> Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi <input type="checkbox"/> Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	Livelli
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità <input type="checkbox"/> Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza <input type="checkbox"/> Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	Livelli
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali <input type="checkbox"/> Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente <input type="checkbox"/> Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza del regolamento (1.imparare ad imparare; 2.progettare; 3.comunicare; 4.collaborare e partecipare; 5.agire in modo autonomo; 6.risolvere problemi; 7.individuare collegamenti e relazioni; 8.acquisire e interpretare l'informazione).

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Neri

(1) Il presente certificato ha validità nazionale

(2) **Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:**

Livello base: lo studente compie compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione ***“livello base non raggiunto”***, con **l'indicazione della relativa motivazione**

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(3) Specificare la prima lingua straniera studiata.

ALLEGATO 9

Criteri per l'attribuzione dei crediti formativi

“Le attività che danno luogo a credito devono essere sistematiche e non saltuarie. Le competenze acquisite dovranno essere riconosciute nella loro valenza formativa dal consiglio di classe. Tali competenze dovranno essere coerenti con i profili in uscita previsti dagli ordinamenti e dal POF. Non saranno riconosciute le attività compiute a solo scopo di svago o passatempo. I consigli di classe, ai sensi della vigente normativa, approveranno i criteri per la valutazione delle esperienze che danno luogo ai **crediti formativi** sulla base della loro rilevanza qualitativa. La frequenza dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche sarà valutata come credito scolastico in relazione all'anno in cui sono stati seguiti i corsi; l'eventuale certificazione conseguita sarà valutata come credito formativo in relazione all'anno scolastico successivo.

La partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola (corsi di approfondimento, partecipazione a *open day*) non darà luogo a crediti formativi, ma potrà eventualmente essere valutata nell'ambito del credito scolastico”.

LICEO TORRICELLI-BALLARDINI FAENZA
Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C – Codice fiscale 90033390395 -- Distretto scolastico n. 41
Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell' Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Modello IDEI 2015/16

Studente _____ **Classe** _____ **Sez.** _____ **Indirizzo** _____

Materia _____ **Docente** _____

Voto unico proposto nello scrutinio finale anno scolastico 2015/16: _____/10;

Motivazione/i dell'insufficienza

- Impegno inadeguato nello studio e conseguente incompletezza riguardo i contenuti disciplinari **(A)**
- Incompletezza della preparazione riguardo i contenuti disciplinari per mancata comprensione di alcuni elementi **(B)**
- Difficoltà nella corretta applicazione dei concetti o delle procedure apprese **(C)**
- Disimpegno prolungato e conseguente mancata conoscenza di parti essenziali del programma svolto **(D)**
- Carenze riguardo i contenuti fondamentali della materia dovute alla mancata comprensione di elementi essenziali **(E)**
- Disimpegno sistematico **(F)**
- Mancata conoscenza delle strutture fondamentali della materia **(G)**
- Difficoltà, più o meno gravi, nell'elaborazione del pensiero e nell'uso della lingua scritta **(H)**

Contenuti essenziali non acquisiti

Tipologia attività di recupero prevista:

- Corso di recupero
- Studio autonomo

Modalità di verifica:

- Verifica scritta
- Verifica orale
- Verifica scritta e orale
- Verifica grafica o pratica

Il Docente (della materia) _____

Il Dirigente Scolastico

Prof. Luigi Neri

